



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

Prot. n. 15552
del 28/02/2014

DECRETO N. 749/2014
del 28/02/2014

IL RETTORE

VISTO il D.M. n. 276 del 1 luglio 2011, che in attuazione dell'art. 29, comma 7, della legge 240/2010, ha identificato i programmi di ricerca di alta qualificazione, i cui vincitori possono essere destinatari di chiamata diretta per la copertura di posti di professore ordinario e associato e di ricercatore da parte delle Università. In particolare, i suddetti programmi riguardano quelli finanziati dal MIUR con il Fondo per gli investimenti della ricerca di base (FIRB), denominati "IDEAS" e "Futuro in ricerca", nonché quelli finanziati dall'Unione Europea nell'ambito del VII Programma Quadro, denominati "Cooperazione" e "Idee";

CONSIDERATO che il MIUR, in sostituzione del FIRB "Futuro in Ricerca" ha emanato, con Decreto Direttoriale n. 197 del 23 gennaio 2014, il bando SIR (Scientific Independence of young Researchers) per il finanziamento di progetti di ricerca di durata non superiore a tre anni, proposti da giovani ricercatori;

TENUTO CONTO che il bando ministeriale in questione prevede espressamente che per i proponenti non strutturati, in caso di vincita, l'Host Institution provveda a stipulare apposito contratto, per chiamata diretta, con il responsabile del progetto;

CONSIDERATO che, in forza delle prescrizioni del citato D.M. n. 276 del 1 luglio 2011 ed a seguito di specifica disposizione del regolamento interno per la chiamata di ricercatori a T.D., l'Ateneo ha finora stipulato con i vincitori di progetti FIRB unicamente un contratto di tale fattispecie, non potendo ricorrere ad altre tipologie prevedibili, quale l'assegno di ricerca, in quanto, i destinatari del finanziamento già individuati dal MIUR non potevano essere assoggettati alla prevista procedura di valutazione comparativa;

VISTO che il nuovo bando SIR prevede che i progetti possano essere espletati per periodi inferiori ai tre anni e che in tali casi non può essere stipulato il contratto per ricercatore a tempo determinato, la cui durata minima è fissata dalla legge in tre anni;

RITENUTO, al pari di altri Atenei, di dovere ricorrere alla stipula di contratti di assegni di ricerca per chiamata diretta, prescindendo, quindi dall'espletamento delle relative procedure concorsuali soggette a valutazioni comparative, in considerazione del fatto che il responsabile del progetto di ricerca, all'atto dell'approvazione del finanziamento, risulta già selezionato all'interno di apposite procedure competitive di evidenza pubblica indette dall'ente finanziatore, o dalla Comunità Europea;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

CONSIDERATO che il bando SIR scade il 13 marzo p.v. e che, pertanto, è necessario fornire con urgenza agli interessati non strutturati informazioni sulle tipologie di contratti attivabili, nel caso di finanziamento del progetto proposto, al fine di consentirne, in fase di presentazione, la corretta indicazione del relativo costo;

IN DEROGA a quanto disciplinato dal regolamento interno di Ateneo in materia di conferimento di assegni di ricerca;

DECRETA

Ai fini dell'attivazione del contratto con il *Principal Investigator* non strutturato a tempo indeterminato presso l'Ateneo di Palermo, che risulti vincitore nell'ambito del bando MIUR - SIR 2014, si intende applicabile prioritariamente il **Contratto per ricercatore a T.D.** se il progetto si sviluppa nell'arco temporale di tre anni.

Solo in casi eccezionali, quali la durata inferiore a 36 mesi o l'incidenza eccessiva del contratto sul costo del progetto, si ricorrerà, in alternativa, al **Contratto per assegno di ricerca**, della durata minima di un anno.

La stipula del predetto contratto sarà effettuata per chiamata diretta, in deroga alle disposizioni regolamentari in materia, prescindendo, pertanto, dalla emanazione di apposito bando e dallo svolgimento delle relative procedure di valutazione comparativa, considerato che il candidato, all'atto del finanziamento, risulterà già selezionato dal MIUR a seguito della procedura di valutazione da parte delle apposite Commissioni ministeriali.

Il Referente scientifico dell'assegno sarà individuato nella persona del Direttore pro-tempore del Dipartimento nel quale verrà svolta l'attività di ricerca o in un docente dallo stesso identificato.

Il presente decreto sarà sottoposto al preventivo parere del Senato Accademico ed alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nelle prime sedute utili.

Palermo 28/02/2014

IL RETTORE
(Prof. Roberto Lagalla)